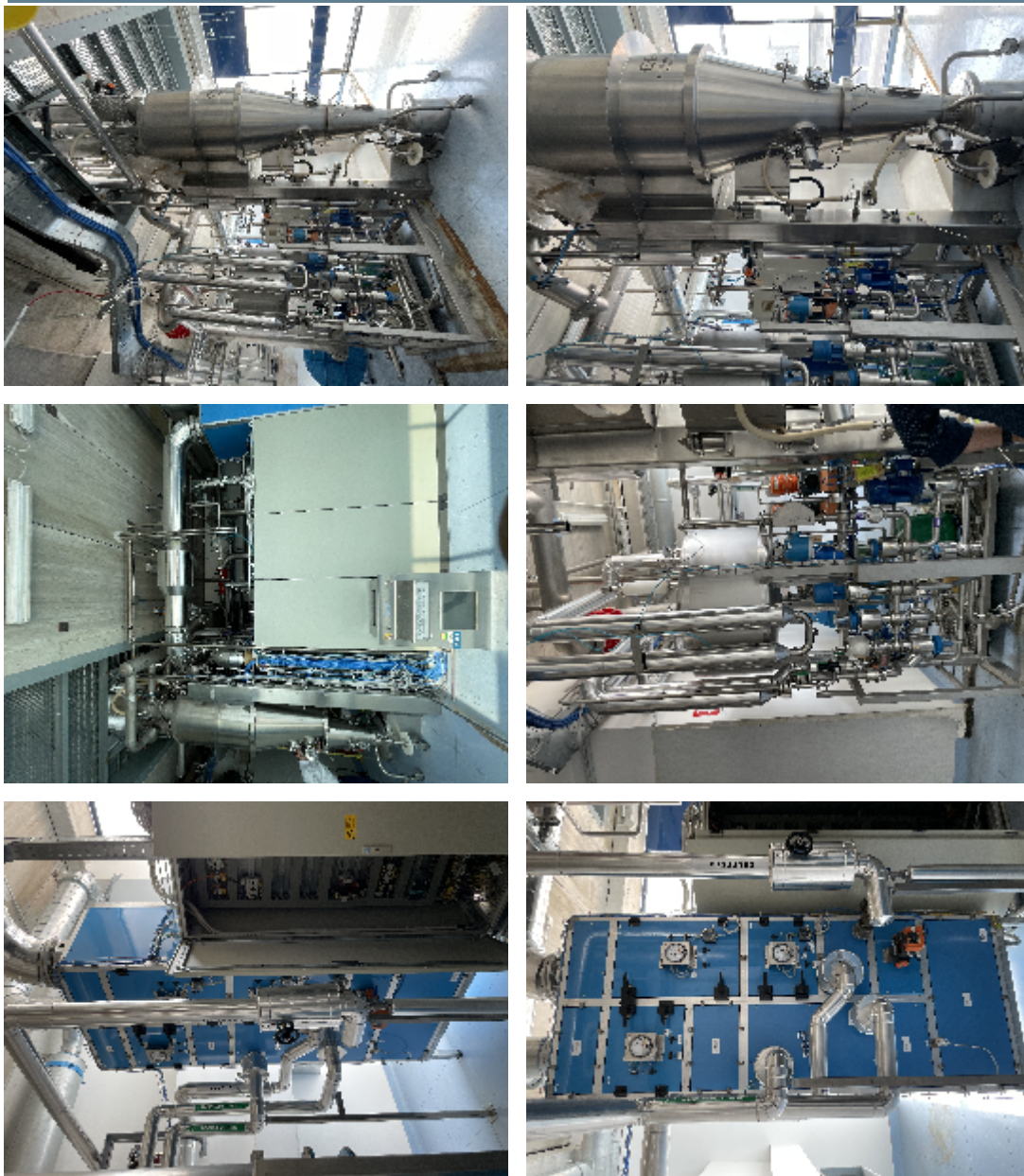




## Essiccatore/Essiccatori a Letto Fluido/Forni GEA MP3-2-4

### Immagini





**INTIMAC S.R.L.**

Via XXV Aprile, 8  
21054 Fagnano Olona (VA) - Italia  
Tel. +39 0331 1693557  
email: inti@intisrl.it

## Dettagli prodotto

<b>Categoria:</b>	Essiccatore/Essiccatori a Letto Fluido/Forni
<b>Macchina:</b>	MP3-2-4
<b>Codice macchina:</b>	22F73
<b>Costruttore:</b>	GEA
<b>Anno di costruzione:</b>	n/a

## Descrizione



## PROCESSORE A LETTO FLUIDO

L'impianto è una macchina di produzione a tutto tondo ed è adatto per:

- Essiccazione a letto fluido (tutti i tipi di prodotti fluidizzati)
- Granulazione a spruzzo (tutti i tipi di prodotti in polvere) tramite procedura di spruzzatura dall'alto
- Rivestimento di prodotti microfini e pellet tramite procedura di spruzzatura dall'alto
- Rivestimento di prodotti microfini e pellet tramite procedura di spruzzatura dal basso.

L'unità a letto fluido è progettata per essere integrata in una parete tra le aree produttive e tecniche ed è realizzata per raggiungere i massimi livelli di OGM, che richiedono una separazione radicale tra le apparecchiature di produzione e le apparecchiature meccaniche ed elettropneumatiche periferiche. Nell'esecuzione proposta, solo l'apparecchiatura a letto fluido e il pannello operatore a membrana si trovano nell'area di processo.

Progettazione attraverso le pareti (TTW)  
Netta separazione tra area di produzione e area tecnica  
Riduzione sostanziale dello spazio GMP necessario  
Nessun intervento di manutenzione nell'area di produzione

Letto fluido multiprocessore  
Capacità di lavoro tipica (circa) 15-50 litri

Dimensione tipica del lotto (densità media del prodotto 0,5 kg/l) 7,5 kg 25 kg

Volume di lavoro max. Volume di lavoro 55 litri

Liquido di granulazione a base di: Acqua purificata

Intervallo di riscaldamento dell'aria in ingresso al processo: Da +20 a +80 °C

Gamma di volume dell'aria in ingresso al processo: Da 750 a 110 m<sup>3</sup>/h 50°  
(valido per macchina vuota)

Punto di rugiada in ingresso al processo: Da +8 a +12 °C

### A. Essiccazione nel letto fluido

Un lotto di materiali umidi fluidizzati viene messo in fluidizzazione attraverso un movimento ascendente di aria riscaldata, durante il quale l'intera superficie delle particolari particelle di prodotto è in contatto con l'aria calda. Ogni particella/granulo viene essiccato uniformemente fino a raggiungere un basso contenuto di umidità finale. Ciò si ottiene grazie a un profilo di temperatura uniforme in tutto il letto di polvere.

### B. Agglomerazione nel letto fluido

Se un prodotto di partenza, costituito da polvere fine o da particelle di dimensioni centrali, deve essere trasformato in un granulo omogeneo di dimensioni grossolane, è possibile farlo anche in un letto fluido. Il liquido appropriato viene spruzzato sulle particelle di prodotto che fluttuano nel flusso d'aria, producendo così un'agglomerazione delle particelle. L'adesione delle particelle può essere ottenuta incidendo la superficie delle particelle disciolte nel liquido di spruzzatura. Gli agglomerati formati vengono fissati dal processo di essiccazione.

### C. Rivestimento nel letto fluido (predisposizione per l'uso futuro)

Se le singole particelle di un prodotto devono essere rivestite per modificarne le caratteristiche e/o fornire una



**INTIMAC S.R.L.**

Via XXV Aprile, 8  
21054 Fagnano Olona (VA) - Italia  
Tel. +39 0331 1693557  
email: [inti@intisrl.it](mailto:inti@intisrl.it)

---

membrana protettiva, il processo è simile a quello dell'agglomerazione a letto fluido. Il materiale di rivestimento viene disciolto/disperso/sospeso in un liquido vettore appropriato e spruzzato sulle particelle fluidizzate. Il processo può avvenire con spruzzatura dall'alto, quest'ultima generalmente utilizzata per il trattamento di particelle dense e di grandi dimensioni.